

Strumenti per dare VOCE ai giovani

Indicazioni per le politiche sociali

I partner del progetto VOICE sostengono giovani provenienti da diversi contesti sociali e lavorano con loro per creare una cultura della partecipazione e una società in cui tutte le voci siano incluse. Il progetto sottolinea come la promozione di metodi creativi nel lavoro con i giovani possa fornire ai professionisti strumenti innovativi per sostenerli nel riuscire a far sentire la loro voce.

In particolare, il progetto VOICE ha esplorato il metodo photovoice. Esso è un metodo di ricerca partecipativa che combina uno strumento creativo e accessibile, la fotografia, con una realizzazione pratica supportata da una solida teoria. VOICE ha dimostrato il grande potenziale di questo metodo per l'impegno civico, la partecipazione e l'espressione creativa dei giovani sia attraverso le opportunità di formazione per giovani e operatori sociali, sia tramite sperimentazioni locali con i giovani in ogni Paese partner.

Seguendo un approccio partecipativo, questo documento è stato sviluppato sulla base del feedback fornito dagli studenti e dagli operatori giovanili coinvolti nel progetto. Inoltre, le organizzazioni giovanili e creative partner hanno integrato questo documento sulle politiche sociali con la loro esperienza.

Sulla base delle esperienze e dei risultati di VOICE, abbiamo sintetizzato i seguenti messaggi chiave sotto forma di raccomandazioni per a) gli istituti di istruzione e formazione (in particolare quelli che formano i futuri operatori giovanili), b) le organizzazioni e gli operatori del settore giovanile e sociale e c) i responsabili delle politiche sociali e giovanili.

Organizzazioni formative e educative



Apprezzare photovoice come strumento efficace nel lavoro con i giovani

Sebbene il metodo photovoice sia assente nella maggior parte dei curricula educativi e professionali, ha dimostrato di offrire efficacemente ai ricercatori e ai professionisti del

lavoro sociale e giovanile un contributo prezioso che generalmente manca ad altri metodi di ricerca. Sugeriamo e incoraggiamo pertanto:

- Il riconoscimento ufficiale del metodo photovoice e l'inclusione di approcci creativi simili negli ambiti di competenza del lavoro con i giovani.
- L'offerta di una formazione "pratica" sul metodo, che si basi sulla sperimentazione e la realizzazione sul campo, per aiutare la preparazione dei futuri operatori giovanili.



Integrare photovoice nei vostri curricula

Photovoice è uno strumento dalle molteplici funzioni. Ad esempio, può essere utilizzato come strumento per facilitare l'integrazione, l'empowerment dei giovani e l'intercettazione dei loro bisogni. Per questo motivo dovrebbe essere incluso nei programmi scolastici, sia come attività utilizzata su base regolare, sia occasionalmente. I nostri esperimenti locali hanno dimostrato quanto segue:

- Il metodo del photovoice può essere utilizzato come attività introduttiva alle lezioni e ai laboratori all'interno di progetti dedicati all'integrazione e/o come attività conclusiva alla fine dell'anno. Può funzionare efficacemente sia come attività per rompere il ghiaccio per i gruppi appena formati, sia come strumento per la valutazione dei bisogni in diversi momenti.
- È un ottimo strumento per le scuole per incoraggiare gli studenti a scoprire nuovi interessi e talenti, e può essere applicato per facilitare le discussioni su argomenti complessi come l'educazione sessuale, il bullismo, le differenze culturali, ecc.



Usare photovoice per incoraggiare le discussioni condotte dai giovani

È importante creare un ambiente in cui i giovani possano esprimersi liberamente. Il metodo photovoice, secondo i partecipanti al progetto VOICE, è stato un ottimo punto di partenza per iniziare a riflettere su certi argomenti, per articolare i loro pensieri e per sentirsi infine ascoltati e apprezzati dai loro compagni. Sugeriamo quindi di:

- Motivare gli studenti a discutere apertamente delle tematiche che stanno loro a cuore e incoraggiarli a trovare soluzioni. Le discussioni collettive sulle fotografie prodotte identificheranno alcuni schemi, aiutando a far emergere i problemi all'interno della sfera "locale", così come i *trend* e le soluzioni emergenti su scala globale.



Usare photovoice dentro e fuori dalla classe

Il metodo può essere efficacemente utilizzato anche al di fuori delle aule scolastiche. È stato testato con diversi gruppi di persone, e l'ambiente scolastico, dove educatori e ricercatori formati al metodo possono scegliere di applicarlo, è un'arena ideale per la conduzione di tali iniziative. Vi suggeriamo dunque di:

- Dedicare tempo e risorse alla formazione dei consulenti scolastici sul metodo photovoice. Applicando metodi creativi innovativi, la loro guida potrebbe risultare più interessante ed efficace per gli studenti.
- Utilizzare il metodo nelle riunioni del gruppo genitori-insegnanti per creare un ambiente piacevole e trattare al contempo questioni importanti. Il metodo può essere adattato per coinvolgere gli stessi bambini in questo tipo di discussioni.

Organizzazioni e operatori del settore sociale e giovanile



Riflettere sul proprio ruolo di operatore giovanile

I compiti degli animatori giovanili consistono nel sostenere i giovani nell'acquisire fiducia in se stessi, nell'essere in grado di esprimere se stessi e le proprie idee nella sfera privata e pubblica. Spesso gli operatori giovanili hanno bisogno di strumenti per aiutare i partecipanti a superare sentimenti di incertezza, timidezza, incompetenza e imbarazzo legati all'espressione di sé e al parlare in pubblico. Il metodo photovoice si caratterizza per il suo potere di liberare la parola dei partecipanti. Le nostre raccomandazioni agli operatori del settore giovanile e sociale sono di:

- Riflettere sui propri approcci didattici e su come questi possano incoraggiare o invece reprimere l'espressione creativa dei partecipanti.

- Sperimentare nuovi metodi. Cercare opportunità di formazione e apprendimento per aggiungere nuove competenze e metodi partecipativi innovativi, come photovoice, alle vostre abilità e al vostro lavoro quotidiano.



Promuovere l'empowerment dei giovani attraverso photovoice

Photovoice si caratterizza per il suo potenziale di raggiungere e coinvolgere attivamente gruppi diversi. Essere invitati a rispondere a una domanda e a costruire le loro risposte attraverso la narrazione visiva, dà ai partecipanti un senso di orgoglio e di appartenenza. Per rafforzare la loro partecipazione e motivarli a sfruttare al meglio la vostra attività, vi suggeriamo di:

- Incoraggiare i giovani partecipanti a formulare domande significative e a cercare attivamente risposte che forniscano ai responsabili delle politiche sociali soluzioni praticabili. La nostra esperienza nell'attuazione del metodo ci ha mostrato un maggiore coinvolgimento dei giovani partecipanti alla luce della condivisione delle loro immagini con le parti interessate.
- Implementare il metodo in modo da superare gli ostacoli linguistici, di genere o di origine che rendono difficile la partecipazione dei giovani. Mostrare loro che il loro background aggiunge valore ai loro messaggi personali e collettivi



Essere un divulgatore del metodo photovoice

Un'attività di photovoice può svolgersi con gruppi diversi, in luoghi diversi, purché siano disponibili gli strumenti adeguati (macchine fotografiche/ smartphone). L'elevata adattabilità del metodo in diversi contesti e i risultati altamente visibili che produce rendono il metodo attraente per il suo pubblico. In qualità di operatori giovanili che apprezzano i vantaggi del metodo photovoice, vi suggeriamo di:

- Utilizzare i social media/influencer per dare maggiore visibilità al metodo photovoice, raggiungendo un'ampia gamma di investitori online e offline, all'interno e al di fuori delle proprie reti.
- Organizzare eventi spontanei in luoghi non formali per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'uso flessibile del metodo. In questo modo, è possibile aumentare l'interesse del metodo da parte dei partecipanti e da parte del pubblico non direttamente coinvolto.

Responsabili delle politiche



Riflettere sulla propria posizione, sui propri privilegi e sulle proprie responsabilità

I responsabili delle politiche sociali hanno un ruolo centrale nei processi decisionali. Il vostro dovere e privilegio, in quanto rappresentanti dei cittadini, è quello di ascoltare ciò che essi hanno da dire e di rispondere di conseguenza per fornire loro delle soluzioni. Le consultazioni aperte sono disponibili a tutti i livelli decisionali, ma spesso non sono accessibili a tutti, con il risultato che alcune persone vengono lasciate da parte. Per evitare l'esclusione dei gruppi più vulnerabili, vi consigliamo di:

- Portare le voci dei giovani emarginati nelle discussioni politiche. Photovoice facilita la partecipazione di persone che di solito non prendono parte agli spazi formali di dibattito pubblico. Chiarire che dare voce a opinioni ed esperienze non deve essere un privilegio di pochi.
- Siate aperti a modalità non formali di rappresentanza e adottate un atteggiamento più accogliente nei confronti dei mezzi di espressione artistica.



Utilizzare photovoice come strumento di valutazione dei bisogni

Il metodo è applicabile in vari campi e può affrontare diversi argomenti. Quando mancano la chiarezza e la visibilità dei bisogni all'interno di una comunità, photovoice può essere utilizzato per individuare problemi e soluzioni. Riteniamo che photovoice possa essere avviato o integrato dai responsabili delle politiche e dalle istituzioni ad essi associate come approccio *bottom-up* alle politiche pubbliche. Più precisamente:

- Costruire la propria capacità di utilizzo del metodo photovoice. I comuni e le istituzioni più vicine alla comunità possono utilizzare photovoice come un ottimo strumento per la valutazione dei bisogni. Partendo dal livello locale, le raccomandazioni dei cittadini possono essere successivamente promosse ai livelli superiori del processo decisionale, anche a livello nazionale e internazionale.
- Utilizzare il photovoice con focus group di residenti/cittadini locali all'inizio e alla fine dei mandati per identificare i bisogni dei vostri cittadini e monitorare

l'impatto delle vostre politiche su di loro nel tempo. L'attuazione e i risultati degli esperimenti di photovoice possono avere un impatto sostanziale sulle politiche future se presi sul serio dai funzionari eletti e dal personale amministrativo coinvolto nella valutazione d'impatto.



Essere ambasciatori di photovoice

Poiché la vostra posizione vi garantisce un'alta visibilità e il potenziale per influenzare positivamente la sfera pubblica, dare un riconoscimento al metodo photovoice e implementarlo nei vostri contesti può ispirare più persone nelle vostre reti a trarne vantaggio. Indipendentemente dal ruolo che ricoprite, potete essere voi stessi ambasciatori del photovoice. Vi consigliamo dunque di:

- Spargere la voce, soprattutto negli ambienti in cui le persone non hanno familiarità con il metodo. Un discorso come ospite di una conferenza o la partecipazione a una tavola rotonda nell'ambito di eventi di partecipazione giovanile e impegno civico possono essere occasioni adatte per informare il pubblico sul metodo.
- Promuovere modelli di competenza aggiornati per gli operatori giovanili. Ad esempio, il "Modello di competenza per gli operatori giovanili che lavorano a livello internazionale" non pone l'accento sull'importanza delle arti e dell'espressione creativa nel lavoro con i giovani, omettendo metodi fuori dagli schemi come il photovoice.

Partner



YES Forum, EU

yes-forum.eu

Contact: Annett Wiedermann,
annett.wiedermann@yes-forum.eu



Framework Filmagentur, Germany

framework-film.de

Contact: Robin Höft,
robin@framework-film.de

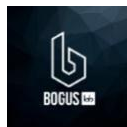


ÖJAB

ÖJAB, Austria

oejab.at

Contact: Sebastian Frank,
sebastian.frank@bpi.ac.at



BOGUS Lab, Italy

boguslab.com

Michele Bellana,
michele.bellana@boguslab.com



Jongerenwerk
Barkema & De Haan

Jongerenwerk Barkema & De Haan, Netherlands

jongerenwerk.com

Contact: Gwen Birza,
gwen@jongerenwerk.com

FRISSEKOM

creatief digitaal bureau

Frissekom, Netherlands

frissekom.nl

Contact: Jeroen Van der Meulen,
jeroen@frissekom.nl

Zefiro

Zefiro Società Cooperativa Sociale, Italy

zefiroformazione.it

Contact: Mirco Trielli,
mirco.trielli@zefiroformazione.it



SEMPERIA
FILMS

Semperia Films, Bulgaria

semperiafilms.com

Contact: Katerina Borisova,
katerina@semperiafilms.com



SolidarityWorks, Bulgaria

solidarityworks.eu

Contact: Maggie Nazer,

hello@solidarityworks.eu

Dichiarazione di responsabilità

VOICE - Participation & Empowerment in Youth Work (Grant Agreement No. 2020-1-DE04-KA227- YOU-020846) è un Partenariato strategico per la creatività finanziato dal programma Erasmus+ e coordinato dallo YES Forum. Per maggiori informazioni o per controllare gli altri Intellectual Outputs, visitate il sito web del progetto (<https://www.yes-forum.eu/our-work/projects/voice-project/>) o contattateci direttamente.

Gennaio 2023

Quest'opera è rilasciata sotto licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.



Strumenti per dare VOCE ai giovani:
indicazioni per le politiche sociali



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union